

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Piccole Vespe crescono

Nelle interviste televisive ad Al Tappone non sono interessanti le risposte (sempre le stesse balle). Ma le domande: aiutano a testare il regime. Difficile selezionare le più servili, nella maratona tv del Cainano, sempre accolto da dipendenti (o aspiranti tali) genuflessi. Memorabile la prestazione dell'ultimo arrivato A-lesso Vinci, il sostituto di Mentana licenziato per aver osato invitare Di Pietro (che da allora, unico leader politico, rifiuta gli inviti di Matrix per solidarietà a Mentana). Al primo assist travestito da domanda sulle foto in Sardegna, il padrone finge di arrabbiarsi: «Tu quoque Brute fili mi». A-lesso finge di risentirsi: «Non sono suo figlio». In effetti suo figlio è quello che gli dà lo stipendio. «Attento alle domande che fa, se no diranno che anche lei», fa il padrone.

E il semiconduttore: «Non mi minacci». «Ma io chiude Papi - la sostengo: sia cattivo». Cattivissimo è il dipendente di MattinoCinque, che lo ringrazia «per aver accettato di farsi intervistare». Ben gentile. Poi lo mette all'angolo con due uppercut: «Perché la demonizzano sul privato?», «perché il Times la attacca?». Com'è umano, lei. Infine, il colpo del ko: «Le maestranze chiedono cosa farà con Kakà». Sempre in forma l'insetto di Porta a Porta: «Perché la sua vicenda privata ha influenzato in modo così anomalo la campagna elettorale?». Fuori concorso Giuliana Del Bufalo, direttrice di Rai Parlamento: «Ci resta un minuto, non c'è più tempo per altre domande». Lui: «Posso sfruttarlo io?». Lei: «Si figuri, lei è il padrone di casa». Anzi, se ha urgenza, le porto il pappagallo. ♦

OGGI

Vent'anni senza Fortebraccio

L'ORA DI SCELBA

«Si parla della creazione di un ministero degli Affari Europei e tra i nomi che si fanno per questo nuovo incarico figura quello dell'on. Scelba, attuale presidente della commissione politica del Parlamento europeo».

Questa notizia, data ieri da qualche giornale, può dirsi la prima indiscrezione veramente attendibile diffusasi nel momento in cui le trattative programmatiche fra i tre partiti sono giunte alle loro battute conclusive. Occorre considerare che il bisogno di istituire finalmente un ministero per gli Affari Europei, con le debite maiuscole è universalmente sentito. Pensioni, Sifar, Federconsorzi son certo questioni urgenti da risolvere, ma possiamo seguire ad andare avanti senza un buon ministero per gli Affari Europei? E se il nuovo ministero ci vuole, chi altri potrebbe guidarlo meglio dell'on. Scelba? La sua esperienza quale presidente della commissione politica del Parlamento europeo può essere preziosa in un Consiglio dei ministri come quello che avremo presto, prevedibilmente travagliato e inquieto. Qui l'on. Scelba adotterà i metodi usati presso il Parlamento europeo, metodi che sono stati riconosciuti un modello di disciplina e di bonomia. Quando si alza a parlare, l'on. Scelba indossa la sciarpa tricolore e lancia tre squilli di tromba. Le prime volte i membri della commissione si affrettavano a sciogliersi e allora l'on. Scelba, che ha una fantasia, come dire?, penitenziaria, fece munire le porte di robuste inferriate, il che diede ai commissari europei un corroborante senso di sicurezza, non disgiunto, peraltro, da un vago e ineffabile sconforto. Se qualcuno, preso da velleità di ribellione, mostrava una pericolosa tendenza a insorgere, l'on. Scelba, che è, come tutti sanno, un fine poliglotta, lo minacciava fermamente: «Je vous gliilo dedans», io vi schiaffo dentro, e l'ordine come per incanto, veniva ristabilito.

L'on. Rumor, vincendo la sua spietata mitezza, ha dovuto ammettere che con i tempi che corrono questi metodi scelbani sono necessari, ed ecco il vero motivo per cui il deputato di Caltagirotte entrerà nel nuovo Consiglio dei ministri. Ma ha promesso che durante le sedute verrà concessa qualche mezz'ora d'aria e che saranno consentite le visite dei familiari.

Da l'Unità dell'8 dicembre 1968



Abbonamenti l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon

Annuale
7gg/Italia 296 euro
6gg/Italia 254 euro

Semestrale
7gg/Italia 153 euro
6gg/Italia 131 euro

Estero

Annuale
7gg/estero 1.150 euro

Semestrale
7gg/estero 581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n.48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it